



# dal Collegato al Lavoro allo Statuto dei lavori



ecco come il Governo cancella i diritti e lo Statuto dei Lavoratori

La legge 183 (Collegato al lavoro) tra le tante norme contiene punti anticostituzionali e che colpiscono le lavoratrici e i lavoratori, eccone alcuni.

**Al momento dell'assunzione, e cioè nel momento di maggiore debolezza, la lavoratrice o il lavoratore vengono sottoposti a pesanti ricatti. Infatti:**

- al momento dell'assunzione è previsto che il lavoratore possa firmare un contratto di lavoro individuale peggiorativo del contratto nazionale e, in caso di contenzioso, il giudice non può esprimersi sui contenuti del contratto individuale.
- al momento dell'assunzione possono far firmare al lavoratore, in caso di contenzioso, la rinuncia a ricorrere al giudice che verrà sostituito da un "arbitro" che giudicherà "secondo equità" anche in deroga alle leggi ed ai contratti.

**La sanatoria, a favore delle imprese, contro i lavoratori precari:**

- i lavoratori e le lavoratrici che hanno avuto contratti di lavoro precari (contratti a termine, collaborazioni a progetto, ecc.) hanno tempo solo fino al 23 gennaio per ricorrere e tutelare i propri diritti nel caso in cui siano stati assunti senza rispettare leggi e contratti. Soprattutto i contratti a termine se non ricorrono entro quella data per aver riconosciuto il rapporto di lavoro a tempo indeterminato perdono per sempre qualsiasi diritto! Questo è possibile perché il Collegato al lavoro equipara la fine di un contratto al licenziamento e perché questa norma vale non solo per il futuro, ma anche per il passato in modo retroattivo.

E poi... il Governo ha presentato il suo ultimo capolavoro: "lo statuto dei lavori" che dovrebbe, nelle intenzioni del ministro Sacconi, sostituire lo Statuto dei Lavoratori!

E' un disegno di legge che delega il Governo a emanare entro 12 mesi dall'approvazione dello stesso uno o più decreti legislativi per cancellare lo Statuto dei lavoratori. Invece di allargare le tutele oggi esistenti per i lavoratori a tempo indeterminato e sopra i 15 dipendenti a tutti i precari, il Governo decide che esse vengano affidate alla contrattazione collettiva che potrà anche andare in deroga alle leggi. Quindi il contratto, da chiunque e comunque siglato, prevale sulla legge!

**Di fronte a questo vero e proprio scempio che viene fatto nei confronti dei diritti e della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, metteremo in atto tutte le iniziative legali necessarie e di lotta**

**contro il Collegato al lavoro e la cancellazione dei diritti e delle tutele**

**Il Comitato Centrale della Fiom ha proclamato  
2 ore di sciopero  
con assemblea in tutti i luoghi di lavoro  
la cui organizzazione è affidata alle Rsu e strutture territoriali**